



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/12/2010

=====

ADDI' 17/12/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOPORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

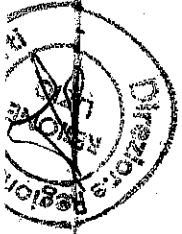
ASSENTI: CIOCCHETTI - FORTE - LOLLOBRIGIDA

DELIBERAZIONE N. 601

Oggetto:

Attuazione art. 15 della legge regionale 10 agosto 2010 n° 3 recante: "Programma di interventi straordinari in materia di pendolarismo e mobilità integrata e sostenibile".





OGGETTO: Attuazione art. 15 della legge regionale 10 agosto 2010 n° 3 recante: *"Programma di interventi straordinari in materia di pendolarismo e mobilità integrata e sostenibile"*.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta Assessore alle Politiche della Mobilità e del Trasporto Pubblico Locale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio

VISTA la Legge Costituzionale n. 3/2001

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n° 422

VISTO il Decreto Legislativo 20 settembre 1999, n° 400

VISTA la Legge regionale 16 Luglio 1998, n.° 30

VISTA la Legge regionale 16 Giugno 2003, n° 16

VISTA la Legge regionale 10 agosto 2010, n° 3

PREMESSO

- che la Legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha conferito alle Regioni la competenza esclusiva in materia di Trasporto Pubblico Locale;
- che la Regione Lazio sta provvedendo alla redazione del Piano Regionale della Mobilità tra le cui linee guida, lo sviluppo, il potenziamento e l'efficientamento, anche in termini di ammodernamento, del trasporto pubblico regionale e locale rappresenta una delle scelte strategiche fondamentali;
- che l'obiettivo programmatico che la Regione Lazio intende quindi perseguire nell'ambito del trasporto pubblico regionale e locale può così riassumersi:
 - conservazione ed incremento della quota degli spostamenti passeggeri sulla rete regionale sia con la modalità ferroviaria che su gomma;
 - riequilibrio modale di passeggeri e merci sulle brevi e medie distanze per ridurre la congestione ed assicurare uno sviluppo sostenibile dei territori regionali;



- miglioramento dell'accessibilità all'infrastruttura ferroviaria attraverso il potenziamento dei nodi di scambio, migliorando ed ammodernando anche la fruibilità da parte dell'utenza dei servizi offerti;

- che, in linea con gli indirizzi di cui sopra, con l'art.15 comma 1 della legge regionale 10/8/2010, n° 3, al fine di migliorare la mobilità e il trasporto pubblico locale del proprio territorio, la Regione ha promosso l'attuazione di un programma di investimenti ed interventi straordinari diretto a favorire il potenziamento ed il miglioramento delle infrastrutture, l'incremento degli standard qualitativi dei trasporti e l'ampliamento dell'offerta dei servizi per la cittadinanza, conferendo una prima destinazione finanziaria su tre capitoli di spesa;
- che sempre secondo lo stesso comma 2 della richiamata legge regionale, inoltre, i criteri cui devono informarsi i programmi degli interventi di cui trattasi, in particolare possono prevedere:
 - a) la promozione di azioni finalizzate allo sviluppo di una mobilità sostenibile e integrata;
 - b) la promozione di strumenti idonei ad incentivare l'utilizzo del sistema di trasporto pubblico, attraverso l'incremento dell'offerta qualitativa, a livello di affidabilità e di comfort del servizio;
 - c) la promozione di iniziative per la sistemazione e la messa in sicurezza delle fermate e dei capolinea degli autobus del trasporto pubblico locale;
 - d) la promozione di processi di partecipazione di associazioni di pendolari e utenti del trasporto pubblico locale, finalizzati al miglioramento dell'offerta e della qualità dei servizi.
- che, infatti per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, con lo stesso articolo di legge, nell'ambito dell'UPB D41 (spesa corrente), è stato istituito, il capitolo di spesa D41552 denominato: "*Programma di interventi sul problema del pendolarismo - parte corrente - L.R. 3/2010, art.15*", con uno stanziamento pari a € 100.000,00 per l'anno 2010, € 500.000,00 per ciascuna annualità 2011 e 2012, per complessivi euro 1.100.000,00; e, sempre nell'ambito della medesima UPB (spesa corrente), il capitolo di spesa D41553 denominato: "*Programma di interventi per la promozione della mobilità integrata e sostenibile*" con un pari stanziamento di € 100.000,00, per l'anno 2010 ed € 500.000,00 per ciascuna annualità 2011 e 2012, per complessivi € 1.100.000,00; Inoltre, nell'ambito dell'UPB D42 (spesa in conto capitale), è stato istituito il capitolo di spesa D42505 denominato: "*Programma di interventi sul problema del pendolarismo - parte capitale - L.R. 3/2010, art.15*" con uno stanziamento pari a € 150.000,00 per l'anno 2010 ed € 500.000,00 per ciascuna delle annualità 2011 e 2012, per un complessivo di € 1.150.000,00;



601 17 DIC. 2010 M

- che, in relazione ai capitoli di spesa come sopra costituiti ed i criteri come sopra riportati, detto programma deve fondarsi sulle seguenti linee di finanziamento
- A) *"Interventi sul problema del pendolarismo"* da finanziarsi con il capitolo D41552 (spesa corrente);
 - B) *"Promozione della mobilità integrata e sostenibile"* da finanziarsi con il capitolo n. D41553 (spesa corrente);
 - C) *"Programma di interventi sul problema del pendolarismo"* da finanziarsi con il capitolo n. D42505 (spesa in conto capitale);

CONSIDERATO che, lo stesso articolo 15, della legge regionale 3/2010, al comma 2, prevede che sia la Giunta regionale, sentita la Commissione Mobilità del Consiglio regionale, a definire il programma degli interventi straordinari da attuarsi in conformità alle linee della programmazione generale socio-economica e territoriale regionale;

RITENUTO che rispettivamente a ciascuna di dette linee di azione su cui agire possa farsi luogo al seguente programma straordinario di intervento:

1. Attuazione di un *"Progetto di promozione della partecipazione dell'utenza ai processi di efficientamento del T.P.L."*, per un costo complessivo di € 1.100.000,00, a valere sul capitolo D41552 (spesa corrente) che ne ha la necessaria disponibilità, nell'ambito della relativa previsione annuale e pluriennale 2010/2012, descritto ed attuato con le modalità riportate nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione;
2. Attuazione di un *"Programma di finanziamento ai Comuni per interventi di mobilità integrata e sostenibile"*, per un costo di € 1.100.000,00, a valere sul capitolo D41553 (spesa corrente) che ne ha la necessaria disponibilità, nell'ambito della relativa previsione annuale e pluriennale 2010/2012, attuato con le modalità, i criteri ed i contenuti riportati nell'allegato B), parte integrante della presente deliberazione;
3. Attuazione di un *"Programma di finanziamenti ai Comuni per la realizzazione di interventi a favore del pendolarismo"*, per un costo di € 1.150.000,00, a valere sul capitolo D42505 (spesa in conto capitale) che ne ha la necessaria disponibilità, nell'ambito della relativa previsione annuale e pluriennale 2010/2012, attuato con le modalità ed i contenuti descritti nell'allegato C), parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO che, per le motivazioni esposte in narrativa, si possa procedere all'approvazione del programma di interventi straordinari in materia di pendolarismo e mobilità integrata e sostenibile, sopra riportato e meglio descritto negli Allegati A, B e C di cui alla presente deliberazione;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del 31/12/2010; M



601 17 DIC. 2010 Pn

DATO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta a procedura di concertazione;

All'unanimità

DELIBERA

di approvare il *“Programma di interventi straordinari in materia di pendolarismo e mobilità integrata e sostenibile”* secondo i progetti di seguito riportati da attuarsi secondo le modalità, i contenuti ed i costi riportati negli allegati A) B) e C) parte integrante della presente deliberazione:

- A) Attuazione di un *“Progetto di promozione della partecipazione dell'utenza ai processi di efficientamento del T.P.L.”*, per un costo complessivo di € 1.100.000,00, a valere sul capitolo D41552 (spesa corrente) che ne ha la necessaria disponibilità, nell'ambito della relativa previsione annuale e pluriennale 2010/2012, descritto ed attuato con le modalità riportate nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione;
- B) Attuazione di un *“Programma di finanziamento ai Comuni per interventi di mobilità integrata e sostenibile”*, per un costo di € 1.100.000,00, a valere sul capitolo D41553 (spesa corrente) che ne ha la necessaria disponibilità, nell'ambito della relativa previsione annuale e pluriennale 2010/2012, attuato con le modalità, i criteri ed i contenuti riportati nell'allegato B), parte integrante della presente deliberazione;
- C) Attuazione di un *“Programma di finanziamenti ai Comuni per la realizzazione di interventi a favore del pendolarismo”*, per un costo di € 1.150.000,00, a valere sul capitolo D42505 (spesa in conto capitale) che ne ha la necessaria disponibilità, nell'ambito della relativa previsione annuale e pluriennale 2010/2012, attuato con le modalità ed i contenuti descritti nell'allegato C), parte integrante della presente deliberazione.



Allegato A



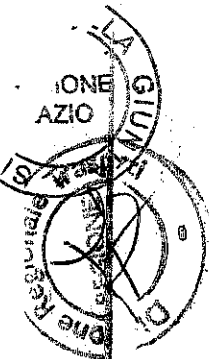
Allegato B



Allegato C

IL PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS





ALLEG. alla DELIB. N. 604 82

Allegato A)

DEL 17 DIC. 2010

“Progetto di promozione della partecipazione dell’utenza ai processi di efficientamento del TPL”

Cap. D41552 (Spesa corrente)



Contenuti e Finalità del progetto

Il progetto si propone di avvicinare i cittadini utenti ai centri decisionali che attendono al “*Trasporto Pubblico Locale*”, chiedendo la partecipazione degli stessi per evidenziare le problematiche di cui il servizio soffre, le aspettative informando anche l’utenza stessa sul servizio offerto e sul costante e progressivo efficientamento del medesimo.

Modalità di esecuzione

Il progetto consiste nell’allestimento di un numero congruo di “*Uffici mobili*”, finalizzati a raggiungere l’utenza su tutto il territorio regionale, in grado di stazionare sui principali nodi di scambio, secondo un programma stabilito, e raggiungere ciclicamente e periodicamente tutti i Comuni del Lazio, per le finalità descritte al punto precedente.

Tempi di esecuzione e costi

Il progetto si articola su due annualità (2011 e 2012), € 500.000,00 per ciascuna annualità, per complessivi € 1.000.000,00, oltre € 100.000,00 esercizio finanziario 2010 quale somma a disposizione dell’Amministrazione per spese di gestione del progetto, e la cui attuazione sarà assunta direttamente dalla Struttura Regionale competente ovvero da AREMOL (Agenzia Regionale della Mobilità).

Allegato B)

“Programma di finanziamento ai Comuni per interventi di mobilità integrata e sostenibile”

Cap. D41553 (Spesa corrente)



Contenuti e Finalità del progetto

Il progetto si propone di finanziare ai Comuni, a titolo di spesa corrente, iniziative a favore della mobilità sostenibile ed integrata che gli stessi Comuni proporranno, anche in aggiunta ed in termini sussidiari al T.P.L. già offerto.

I Comuni, quindi, avranno la possibilità di finanziare alcuni servizi non coperti dall'ordinario T.P.L., ivi compreso il trasporto notturno dai centri ai luoghi di aggregamento giovanile (discoteche ed altro), ed ogni altro servizio e campagne promozionali sulla mobilità sostenibile o analoghe iniziative.

Modalità di attuazione

La competente Direzione Regionale Trasporti procederà a redigere un bando, rivolto ai Comuni, contenente le finalità degli interventi ammessi a contributo, le modalità di partecipazione al bando, i criteri di assegnazione dei contributi e le modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione dei finanziamenti stessi.

I finanziamenti saranno assegnati ai Comuni medesimi sulla base di una graduatoria conseguente l'esame delle richieste ricevute nei termini stabiliti dal Bando.

Le domande e le relative proposte saranno esaminate da un'apposita commissione costituita da tre dirigenti regionali competenti in materia.

La graduatoria avrà validità di due anni e servirà, a scorrimento, anche per l'assegnazione di eventuali ulteriori stanziamenti che si registreranno nel corso del biennio sul relativo capitolo di spesa.

Tempi di esecuzione e costi

Il programma di finanziamento si articolerà su due annualità (2011 e 2012), € 500.000,00 per ciascuna annualità, per complessivi € 1.000.000,00, oltre € 100.000,00 esercizio finanziario 2010 che rimarranno nella disponibilità dell'Amministrazione Regionale per il finanziamento diretto di interventi di pari finalità.

Allegato C)

“Programma di finanziamenti ai Comuni per la realizzazione di interventi a favore del pendolarismo”

Cap. D42505 (Spesa in conto capitale)



Contenuti e Finalità

Il progetto si propone di finanziare ai Comuni a titolo di spesa in conto capitale interventi di strutture a favore del trasporto pendolare, in particolare per migliorare il comfort a terra dell'utenza, migliorando anche la sicurezza per la salita a bordo: fermate protette e attrezzate, golfi di fermata sulle strade comunali, isole di fermata in corrispondenza dei capolinea e quant'altro.

Modalità di attuazione

La competente Direzione Regionale Trasporti procederà a redigere un bando, rivolto ai Comuni, contenente le finalità degli interventi ammessi a contributo, le modalità di partecipazione al bando, i criteri di assegnazione dei contributi e le modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione dei finanziamenti stessi.

I finanziamenti saranno assegnati ai Comuni medesimi sulla base di una graduatoria conseguente l'esame delle richieste ricevute nei termini stabiliti dal Bando.

Le domande e le relative proposte saranno esaminate da un'apposita commissione costituita da tre dirigenti regionali competenti in materia.

La graduatoria avrà validità di due anni e servirà, a scorrimento, anche per l'assegnazione di eventuali ulteriori stanziamenti che si registreranno nel corso del biennio sul relativo capitolo di spesa.

Tempi di esecuzione e costi

Il programma di finanziamento si articolerà su due annualità (2011 e 2012), € 500.000,00 per ciascuna annualità, per complessivi € 1.000.000,00, oltre € 150.000,00 esercizio finanziario 2010 che rimarranno nella disponibilità dell'Amministrazione Regionale per il finanziamento diretto di interventi di pari finalità, e la cui attuazione sarà assunta direttamente dalla Struttura Regionale competente ovvero da AREMOL (Agenzia Regionale della Mobilità).